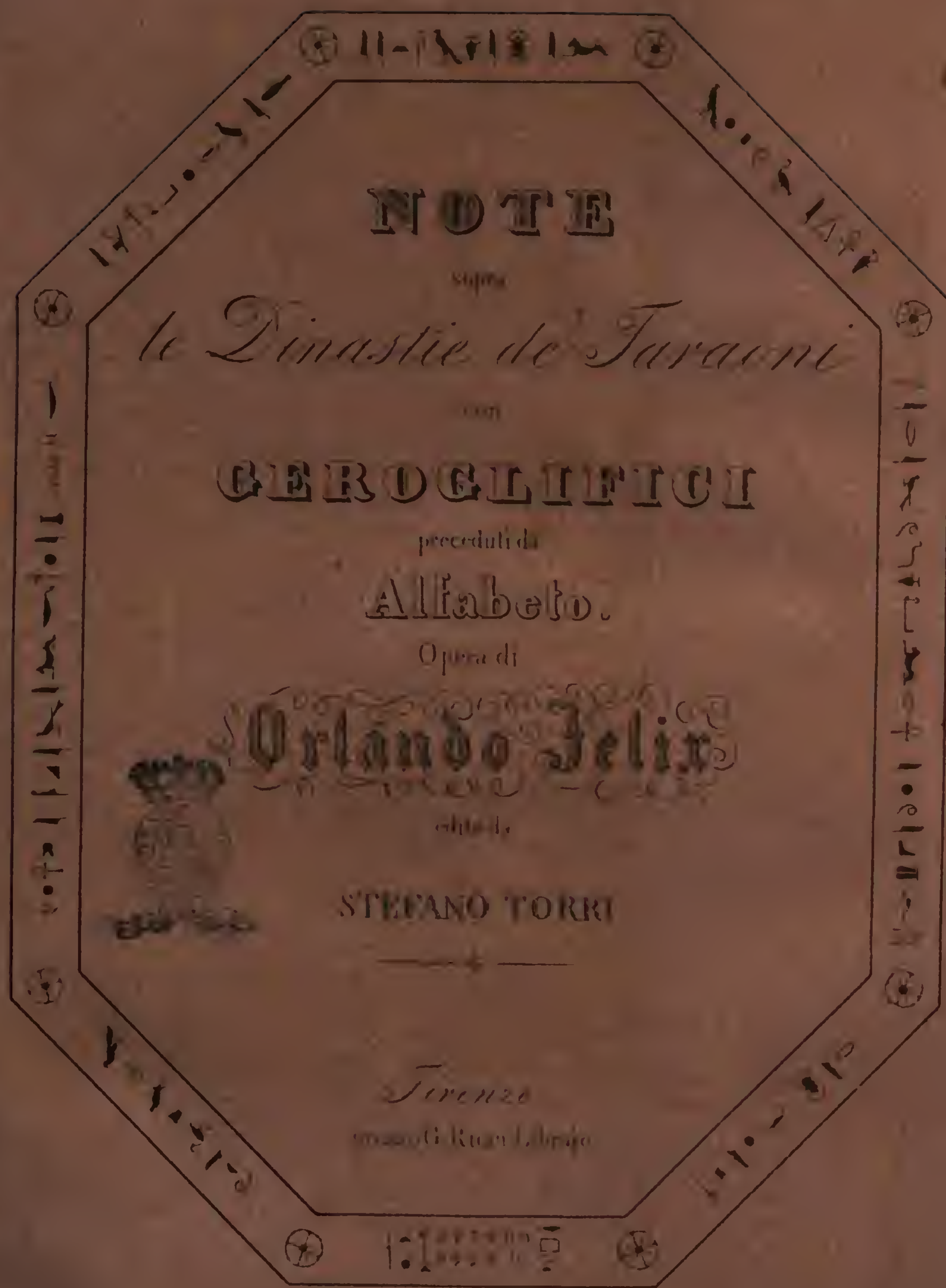

NOTE

sopra

le Dinastie de' Faraoni

con

GEROGLIFICI

preceduti da

Alfabeto.

Opera di

Orlando Felix

edita da

STEFANO TORRI

Firenze

presso G. Ricci Libraio

TAVOLE

Alfabeto Fonetico

Le Vocali sono usate confusamente

A	E I	O U	OU o F	HA	B	D T o TH	G o K	L	M	N	P	R	S	SH	Doppie Lettere	Numeri	Tempo
															AU	1	Anno
															MN	5	Mese
															TO	10	Giorno
																30	1.° mese d'E.
																100	3.° mese d'A.
																1000	4.° mese d'I.
																1313	
																Anno 25.°, mese 2.° d'E. e 12 giorni.	

Titoli principali dei Re e delle Regine.

Dio	Reale	Re	Sovrano	Sovrano di 3 Regni.	Faraone	Figli di Faraone	Potente	Immortale	Amato

Parentela

Avo	Padre	Fratello	Figlio	Nipote	Madre	Moglie	Sorella	Figlia	Segno Femminino

Principali Dei usati nei nomi dei Re.

Figura								
Simbolo principale								
Nome fonetico								
Nome	Amon	Phthai	Ra.	Thoth.	Osiris.	Or (Horus)	Isis.	

S. Torri dis.

Geroglifici citati nelle Note

I. II. III. IV. V. VI. VII. VIII.

N.° 1. 2. 3. 4.

IX. X. XII. XIII. XI. N.° 5. XIV. XV. XVI. XVII.

Paragone

In Copto { L'Articolo definito ⲫ Ph
e la parola per Sole ⲣⲁ Ra } ⲫ'ⲣⲁ Ph'ra - *Il Sole*.

In Ebreo il Re d'Egitto si chiama פרעה Phrah - *Faraone*.

S. Torri dis.

TAVOLETTA DI ABYDOS

col numero originale delle Ovali.

1.ª

2.ª

3.ª

S Torri dis.

DIFFERENTI NOTE DI SUCCESSIONE

le quali provano la seconda linea della Tavoletta degli Abidj.

Seconda linea della Tavoletta degli Abidj.

Da Beniassen

Dal Memnonium

Dal Memnonium

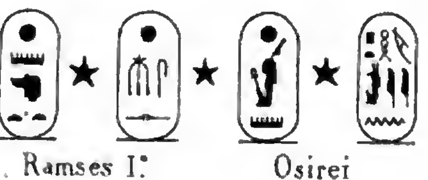
Dalle Tombe di Goornoo

Dal Medinet-Aboo

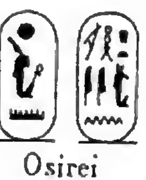
S Torri dis.

DIFFERENTI ISCRIZIONI

che provano avere Rams s II.° due Prefix.



Ramses I.° Osirei

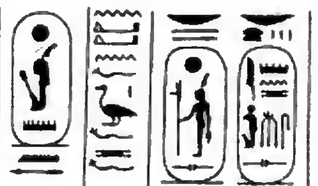




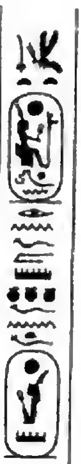
Osirei Ramses II.°



Osirei che offre a suo Padre Ramses I.°



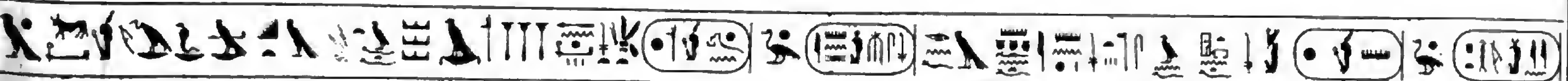
Osirei che riceve le offerte del suo Figlio RamsesII.° sotto la prima sua Prefix.



Ramses II.° (colla sua Prefix 2.a) che offre a suo Padre Osirei.



In questa Iscrizione Ramses II.° (colla sua 2.da Prefix) si chiama figlio di Osirei ed Avo di Ramses secondo.



Dedica sopra un Portico, che Ramses II. aggiunse ad un Tempio in Goornoo eretto da suo Padre Osirei.

S. Torri dis.

T. VI.

SUCCESSIONE DEI FARAONI

(provata e non interrotta)

Dinastia di Osortesen (17.ª)

Osortesen I.	Amonneith Thotha I.	Amonneith Thotha II.	Osortesen II.	Osortesen III.	Amonneith Thotha III.		Amonneith Thotha IV.
Trovate a Benihassen				Alle Cateratte	Vicino al M.te Sinai	Nome non trovato	in Carnac

Sembra che sia lo stesso come

Dinastia dei Thothmos (18.ª)

Amos o Thothmos	Amonoph I.	Thothmos I.	Thothmos II.	Thothmos III.	Amonoph II.	Thothmos IV.	Amonoph III. detto essere Memnon	Orus (Simbolico)
a Carnac								

Dinastia di Ramses (18.ª e 19.ª)

Ramses I.	Osiree I.	Ramses II. (Sesostri)	Pthamenoph	Osiree II.	Amerrè	Ramses III. Meamon (o Memnon)	Ramses IV.
I tredici Faraoni che successero a Ramses I.º hanno le loro Tombe a Biban-el-Moluk.							a Goornoo

S. Torri dis.

SUCCESSIONE DEI FARAONI

(non provata e interrotta)

Continuazione della Dinastia di Ramses. (19ª 20ª 21ª)

Ramses V.	Ramses VI.	Ramses VII.	Ramses VIII.	Ramses IX.	Ramses X.	Ramses XI.	Ramses XII.	Osirei III.	Ramses XIII.
Dalle loro Tombe						Da Goornoo			Hadjer Silsilis

Ultime Dinastie (22ª 23ª 25ª 26ª)

Sheshank I.	Osorkon	Sheshank II.	Teheltes	Sabacoph	Shebek	Teharak	Neko	Psamitik I.	Psamitik II.	Psamitik III	Amathis
Trovate insieme a Carnac				Abjdi	Carnac	Medinet Aboo	Da una Tavoletta	Carnac	Goornoo	Trovate insieme a Carnac	

Dinastia Persiana (27ª) Geroglifici scoperti dal S.r Burton — *Ribelli dai Persiani (28ª 29ª e 30ª Dinastie)*

6 Anni Canbys	36 Anni Dariush Hystaspe	12 Anni Sherse	Prs (Persia) Arteshershe	MLK Melek Oshe (Darius Ochus)	Amhorteor	Naifreos	HaKor	Ps'Mouth	Nertonebo
Trovate nelle Rupi tra Keneh e Corseir					Carnac	Da Mas Prokeesh	Carnac		Philoe

Il Re ec Alessandro fa offerte a suo Padre Amon Ra, Re degli Dei. (BC 332)

S. Terri dis.

RE INCERTI

Faraoni antichissimi

Kahor

Asa

Se Ptha

Amonoph

Gran Sacerdote reggente

Amonsepa

Re di Etiopia

Dagli abbozzi del Sig.r Linant.

Re probabili di Menfi

Da Wady Magara.

Molti di questi si trovano nelle Piramidi.

Piramidi

Siout

da 1. Cassella da Mummia

Napata

Regine

Regina antica

RM di Amos

RM di Amonoph I.

RM di Thothms III.

RM di Thothms IV.

M di Amonoph III.

RM di Horus

M. di Ramses II

RM di Ramses II

F. di Ramses II

RM di Pthamenoph

RM di Amerrè

M di Ramses V

F di Psamitik II

RM di Tekeltes

F di Psamitik III

R F. di Amonoph III. R Sorella. R Madre. R Moglie | R Moglie e Regina | Teia | Regine incerte

S. Torri dis.

Abbreviature

R _ Reale
M _ Madre
F _ Figlia
RM _ Regina, Moglie

NOTE

SOPRA LE DINASTIE DE' FARAONI

CON GEROGLIFICI

PRECEDUTI DAL LORO ALFABETO

E RACCOLTI IN EGITTO NEL 1828.

OPERA

DEL MAGGIORE ORLANDO FELIX INGLESE

TRADOTTA

DA FEDERIGO TORRI

EDITA

DA SUO FRATELLO STEFANO

Già Litografo di S. A. il Vice Re d'Egitto.



Le Tavole son disegnate dall' Editore

FIRENZE

Tipografia Celli e Ronchi

MDCCCXXX.

L' EDITORE

In Egitto, ove recai presso quel Vice Re l'arte della Litografia, ebbi l'onore nel 1828. di fare la relazione del Maggiore Orlando Felix Inglese. Egli allora colà si trovava in compagnia di Lord Prudhoe, uomo dotto e fratello del Duca di Northumberland, onde ammirare i Monumenti dell'antica Egiziana grandezza, e scorgere dalle loro già un dì misteriose iscrizioni, molte importanti cronologiche notizie intorno alle Dinastie dei Faraoni o degli antichi Re d'Egitto. In quella occasione Felix formò un Opera di Geroglifici, cui premesse il necessario alfabeto, la illustrò con annotazioni erudite, e si propose di farne eseguire alcune copie in Litografia: a me ne diede l'incarico, che disimpegnai con suo gradimento al gran Cairo. In tal circostanza ravvisai in Felix un genio vasto, felice per l'intelligenza, e per l'esecuzione esatta dei Geroglifici; conobbi in esso una mente adorna di moltissimi lumi, un animo generosamente fornito di qualità eccellenti, e decisi in cuor mio di dargli un attestato sincero della mia stima, tornato che fossi in Toscana mia Patria. Vi giunsi; e adempio al dolce obbligo impostomi, pubblicando io stesso la sua Opera di Geroglifici, tradotta da mio Fratello Federigo Torri. Dessa, in vero, sebbene in abbondanza provvista della conveniente fina erudizione, non co-

stituisce appieno il merito sommo del suo Autore; che sovente è impossibile il riscontrare tutte le cognizioni di un'Uomo in un semplice suo lavoro: infatti le estese vedute scientifiche letterarie di Felix sono di gran lunga superiori a quelle, che in se ritiene l'opera suindicata. Ma la natura delle cose è tale, che non ammette in ciascuna, che quanto le si compete. Gli Uomini però dotti, e propriamente sensati sanno rispettare questa verità incontrastabile senza ch'eglino, per dir così, se ne avvedano, e ovunque dirigono la mente e la penna riflettono d'una luce che non si ecclissa. Felix ha questo pregio: la sua Opera lo dimostra a evidenza; io la pubblico tanto più volentieri, in quantochè, non solo rendo ad Esso così il tributo di stima, ch'io gli doveva, ma offro ancora alla mia Patria un Libro degno della di lei attenzione, sia pel merito, sia per la novità del soggetto, e contento molte culte persone che me lo aveano richiesto.

STEFANO TORRI.

NOTE

SOPRA I GEROGLIFICI

Come sieno i Geroglifici generalmente applicati.

Sembra che vi sieno stati tre modi di scrivere i geroglifici cioè:

Il Figurativo, *il Simbolico*, *ed il Fonetico.*

Il Figurativo, quando il geroglifico rappresenta *l'immagine esatta* che la mente dee ritenere. (1)

Il Simbolico, quando il geroglifico è un *Simbolo* di quell'*immagine.*

Il Fonetico, quando ogni geroglifico indica un suono o una lettera.

Le offerte, le iscrizioni, e le sentenze si formano generalmente dall'*unione di questi tre sistemi.* (2)

I nomi degli antichi Monarchi d'Egitto sono composti o dal *Figurativo e Fonetico*, come dalla *Fig. I. Tav. II.* dove l'immagine del Dio *Ra* è distinta e ogni altro carattere è *Fonetico;* o dal *Simbolico e Fonetico Fig. II. Tav. II.* dove un *Ibis* sopra un ramo, il simbolo di *Thoth*, stà invece del *Dio*, e gli ultimi caratteri sono *Fonetici;* o dal *Fonetico* solamente, *Fig. III. Tav. II.*, dove ogni geroglifico è un *suono* o una *lettera.*

I nomi dei Tolomei e degli Imperatori Romani sono sempre *Fonetici.*

I geroglifici devono esser letti secondo la direzione della figura: il modo più usitato è dalla destra alla sinistra.

Come sieno i Geroglifici applicati ai Titoli e ai nomi dei Faraoni.

I Monarchi Egiziani sono distinti nei geroglifici da due *ovali.* La prima ovale, generalmente chiamata la *Prefix*, (3) contiene certe figure o simboli, i quali rappresentano i Re particolari o i Titoli identici. Queste figure o simboli, sono raramente cambiati, ma vi si aggiungono talvolta altri caratteri i quali possono esservi inseriti od omessi senza alterare il valore della *Prefix.* Così per quanto la *Prefix* di *Thothmos III.* sull'Obelisco dell'*Ippodromo* a Costantinopoli, abbia belle e diverse variazioni, i geroglifici originali predominano dappertutto come

(1) Clemente d'Alessandria secondo la traduzione di Champollion.

(2) Champollion.

(3) Prefix, cioè Titoli Regj.

dalla *Fig. IV. Tav. II.* Il simbolo però più rimarcabile nella *Prefix* è un *Sole Fig. V. Tav. II.* Con questo principiano tutti, e noi possiamo perciò concludere, ch'esso rappresenta il *Capo* e il *Titolo* universale assunto dai Monarchi Egiziani. Il semplice paragone nella *Tav. II.* tra le lettere *Copte*, che formano la parola *Sole*, ed il Titolo dato dagli Ebrei ai governatori d'Egitto, lascerà appena dubbio, che il tanto sospirato Faraone della Scrittura, si trovi nel primo geroglifico d'ogni *Prefix.*

La *Prefix* è comunemente preceduta da un gruppo di geroglifici, *Fig. VI. Tav. II.*, il quale, secondo Oro Apollo, significa *Re di un Popolo obbediente.*

L'Ovale seconda (1) contiene i nomi dei Re; essa era generalmente formata da quella di qualche Dio: così *Ramses* „ è figlio di *Ra*, e *Amonftep* „ l'amato di *Amon.*

Diversi altri Titoli, o piuttosto epiteti di distinzione, sono talora aggiunti; come *Amon mee Ramses;* cioè *Ramses l'amato di Amone.*

Vi sono peraltro tanti mai Re dello stesso nome, e questi nomi sono scritti così differentemente, che dalla *Prefix* soltanto può distinguersi ciascun Monarca in particolare.

L'Ovale seconda è per il solito preceduta da un gruppo *Fig. VII. Tav. II.* che Horo Apollo chiama il figlio del *Sole*, cioè *il figlio di Faraone.* Questo gruppo è anche adoprato nei Titoli di alcune Deità, e allora esso realmente significa *il figlio di Ph'ra*, o *il Sole*, da cui si crede che molti Dei traessero la loro origine.

È da rimarcarsi con accuratezza, che gli Abissiniani, ad imitazione degli antichi Egiziani, chiamano frequentemente, anco ai dì nostri, il loro Re, *il Sole dell'Abissinia.*

Se poi noi prendiamo la prima *Prefix* ed il *nome* nella Tavola VI. dei Faraoni, può leggersi come segue.

La Prefix „ Governatore di un Popolo obbediente. Faraone „

Il Nome „ Figlio di Faraone. Osortesen „

(1) Seconda Ovale o Nome.

NOTE

SOPRA ALCUNI DEI PRINCIPALI FARAONI

Nelle Sacre Scritture degli Egiziani, (1) si dice, che gli Dei e i Semidei, abbiano governato l'Egitto prima che cadesse sotto il dominio degli uomini, e sembra una teorica probabile, che gli Dei fossero *gli Antediluviani*, e i Semidei fossero immediatamente *i Postdiluviani.* (2)

Menes fu il primo Re dopo i Semidei; ma alla sua morte l'Egitto fu diviso in tre o quattro stati, i cui Monarchi, governando talvolta il proprio stato, rendendosi talora padroni dell'intero Paese, sono stati mescolati insieme dagli antichi Cronologisti con una confusione tale, dalla quale è impossibile il toglierli.

Tebe fu la Capitale dell'Egitto superiore sovente confuso coll'*Etiopia.*

Thith o *This*, Città presso gli *Abidj*, fu la Capitale di *Thinites.* (3)

Memfi fu la Capitale del Regno di Memfi.

Alcuni Autori dicono che *Delta* fosse un altra divisione, (4) e che *Heliopoli* (così chiamata sotto i *Pastori Tanis*) (5) ne fosse la Capitale.

Niuno degli Istorici antichi sono d'accordo rapporto ai successori di *Menes*, e il solo, la cui Lista dei Re, porti qualche somiglianza con quelle trovate nei geroglifici, è *Maneths* Prete e Sacro Scrittore, (6) che scrisse l'Istoria dell'Egitto nel Regno di *Tolomeo Filadelfio*, e che assicuri di aver tratto i suoi dettagli dai libri depositati nei sacri recessi dei Tempj. Secondo quest'Autore la gran Piramide fu fabbricata da *Suphis*, il decimo in successione dei *Menes*, il quale è chiamato da Eusebio *Spregiator degli Dei.* Herodoto dice, che fosse l'opera di *Cheops*, il quale chiuse i sacri Templj, ma che prendesse il suo nome popolare dal Pastore *Philitis*, il quale pasceva il suo Gregge in quei contorni.

Alcuni Cronologisti fanno *Suphis* contemporaneo ad *Abramo.* Giuseppe (7)

(1) Sincello.

(2) Perizonii L. II. P. 26.

(3) Stephan.

(4) Sincello.

(5) Tanis si crede essere stato situato sul lago Meresalch.

(6) Si sono conservati dei frammenti di quest'opera da Giuseppe Affricano e da Eusebio.

(7) Giuseppe dice ancora che Beroso fa allusione ad Abramo nel passo seguente „ *nella decima generazione; dopo il Diluvio, vi era tra i Caldei un uomo giusto e grande ed abile nella scienza celeste.* „

dice, che questo Patriarca fosse in Egitto e insegnasse l'Astronomia agli Egiziani nel Regno di *Pharaonthis*, mentre *Zaccuth*, dotto Rabbino, il quale scrisse l'Istoria della posterità di *Mesraim*, e varj altri Istorici Arabi; chiamano *Tuthis*, il *Pharaone di Abramo.*

I nomi *Tuthis*, *Outhis*, *Suphis*, *Cheophis*, o *Cheops*, sono probabilmente variazioni dell' istesso originale, e siccome *Abramo*, celebre in Egitto per la sua dottrina, per la sua disputa con *Pharaone*, e per le sue religiose opinioni, venne dalla Palestina Pastore Reale, ricco in bestiame, in argento, ed oro; così egli è probabile che sia il Pastor *Philitis* di Herodoto.

Si prende poco interesse della prima Dinastia di *Manetho*; ma nella 17.ma Dinastia, si dice, (1) che una razza di Pastori venisse dall'Est, che s'impadronisse dell'Egitto senza opposizione, eleggesse per Re uno di essi, oltraggiasse la religione e i costumi degli Egiziani, erigesse e fortificasse una Città chiamata *Avaris*, (2) avesse una forza di dugento-quarantamila uomini, e fosse costantemente in guerra coi Re di Tebe e delle altre parti dell'Egitto; ma che essendo finalmente disfatta da un *Pharaone* chiamato *Misphramuthosis*, (3) e assediata in Avaris dal di lui figlio *Thothmosis* con un armata di quattrocento-cinquantamila uomini; essa capitolasse con quest' ultimo monarca, lasciasse l'Egitto colle sue famiglie ed effetti, viaggiasse pe' Deserti della Siria, arrivasse in una terra chiamata dappoi *Giudea*, ed erigesse una Città, che essi chiamavano *Gerusalemme*. Manetho aggiunge, che il nome di *Hycsos* fu dato a quei Pastori, perchè *Hic* in linguaggio sacro spiega *Re*, e *Sos* nel comune dialetto *Pastore*; ma Giuseppe dice, che *Hic* con un aspirazione significa *Prigioniero*, e cita il seguente passo, preso da un'altr'opera di Manetho. „ *Nei loro Sacri Libri i Pastori si chiamano „ Prigionieri* „.

Ussirius dice, che i Pastori fossero Fenicj; altri credono che fossero Cananiti, i quali vennero in Egitto con Abramo; ma l'opinione più comune è ch'essi fossero Ebrei, e non è fuor di proposito, che i Faraoni, i quali protessero i Pastori, fossero in seguito confusi con essi e chiamati i Re Pastori. La generalità però degli Autori conviene, che i Pastori fossero in Egitto durante la 17.ma Dinastia; ma sebbene si dica, che questa Dinastia abbia durato 511 anni, si son conservati soltanto i nomi di sei Faraoni, uno dei quali, *Aphophis*, si dice da Sincello, che fosse con approvazione di tutti gli antichi, il Faraone sotto cui Giuseppe visse.

(1) Giuseppe. Ags. Appion.

(2) Pelusiam (Giuseppe).

(3) In alcuni autori l'M di Misphramuthosis è stata divisa in IS, AL ed Egli è chiamato Alisphramuthosis. Suo figlio Thothmosis è chiamato da Giuseppe Thummosis.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

TAVOLA I.

Alfabeto de' Geroglifici Egiziani ec.

TAVOLA II.

Frammenti de' Geroglifici citati nelle descrizioni.

TAVOLA III.

Tavoletta di Abydos.

In questa Tavoletta scoperta dal Sig. Bankes nel 1817 si vedono tre linee d' Ovali.

La prima linea contiene le *Prefix* o i *Nomi* non conosciuti.

La seconda contiene le *Prefix* di diciassette Faraoni in successione trovate coi loro nomi sopra diversi monumenti Egiziani. Le due ultime Ovali in questa linea e tutte quelle nella

Terza, contengono la *Prefix* ed il *Nome* del Faraone *Amon Mee Ramses* il quale, in qualche periodo del suo Regno, cambiò le ultime lettere della sua *Prefix* originale; desso, secondo il Sig. Champollion, è *Sesostri*.

Se può provarsi che la successione data in questa Tavoletta possa riguardarsi come certa, noi abbiamo a un tempo una linea di diciassette Faraoni. Dai monumenti esistenti apparisce, che essi abbiano regnato nell' epoca più splendida del potere Egiziano.

TAVOLA IV.

Differenti Note di successione.

Questa Tavola contiene differenti note delle *Prefix* in successione, le quali son situate sotto la seconda linea della Tavoletta di Abydos per mostrare come tutte si accordano con essa perfettamente. Quelle prese dal *Memnonium* e dal *Medinet Aboo* furono scoperte nel 1825 dai Sigg. Burton e Wilkinson, e continuano la successione al Faraone che edificò il Palazzo a *Medinet Aboo*.

Le quattro Ovali nella seconda linea sono in una Tomba a *Beniassen*. Le prime tre di esse si vedono così disposte in una Tavoletta scoperta a *Carnac* dai suddetti Sigg. Burton e Wilkinson, e sono sopra un monumento funebre nella pos-

OSORTESEN III. Sembra essere stato un predecessore di *Thothmos III.* il quale si trova in atto d'offrire al medesimo nel Tempio di *Napata.*

AMONNEITH III. Questo nome non si trova mai in Egitto, ma frequentemente riscontrasi in *Wady Magara.*

AMONNEITH Thotha IV. I grandi Obelischi a *Carnac* e un piccolo Tempio di un lavoro squisito, vicino alle montagne di *Gornoo*, sono le opere di questo Re, il quale per le seguenti ragioni, sembra essere lo stesso che il 5.° Faraone nella Tavoletta di Abydos, il cui nome non si trova mai.

Prima. Le Prefix di ambedue sono molto somiglianti, i geroglifici *Fig.IX.* . *Tav. II.* essendo semplicemente il nome fonetico della Dea *Fig. X. Tav. II.*

Seconda. La Prefix e il nome di *Thothmos II.* sono stati incisi sopra quelli di *Amonneith*, il quale perciò bisogna che fosse più antico.

Terza. Il nome di *Amonneith Thotha* sembra che non sia stato mai usato dopo la 17.ma Dinastia.

18.ma *Dinastia Tav. VI.*

„ Sorse allora colà un nuovo Re sopra l'Egitto, il quale non conobbe Giuseppe. „ (1)

Il primo Re della 18.ma Dinastia è, secondo Manetho e Giuseppe,

AMOSIS, il quale fu anche chiamato *Thothmosis*; ed è cosa singolare, che il nome di questo Faraone, in geroglifici, sia suscettibile d'esser letto in due modi, cioè *Amosis*, perchè la Luna, presa come un semplice carattere fonetico, è una vocale; *Thothmosis*, perchè *Thoth* essendo il Dio della Luna, può esser considerato come uno de' suoi simboli.

Molti antichi furono di opinione, che gli Ebrei lasciassero l'Egitto nel regno di *Amosis.* Sincello dice che Mosè vivesse sotto questo Faraone, ma che l'Esodo fosse scritto sotto il VI. Re della 18.ma Dinastia. Altri lo fanno ancor posteriore; ma tutti convengono, che gli Ebrei fossero in Egitto avanti *Amosis*, e che egli fosse il primo Re d'una nuova Dinastia.

È una coincidenza rimarchevole, che la figlia di Faraone che trovò Mosè, chiamata *Thermuthi* da Giuseppe, e *Mirra* da Artabano, sia stata, per quanto si dice, l'Erede al Trono; e che *Amosis* sembri d'aver'avuto un'unica figlia, la quale sposò *Amonoph I.* e il cui nome, *Fig. XII. Tav. II*, si legge *Ameri* o *Thothmeri.*

Per mezzo d'una trasposizione di lettere *Thermuthi* può essere cangiato in *Thothmeri.*

(1) Exodo C. 1. L. 8.

Giuseppe, Affricano, e Sincello, pongono un Re, chiamato *Chebron*, tra *Amosis* e *Amonoph I*; ma nelle Liste di Abydos e nel Memnonium, *Amonoph* è il successore immediato di *Amosis*, e il nome di *Chebron* non è stato mai trovato.

Sembra che alcuni Faraoni abbiano assunto un titolo favorito col quale essi volevano esser distinti. *Osortesen III.* fu anche chiamato *Thothftep* o *Siphtep*, e *Chebron* può essere stato un altro nome per *Amosis*.

Secondo Erodoto e Diodoro, la seconda Piramide fu edificata da *Chephren* o *Chephrenes*; ma Diodoro aggiunge *altri affermano che fosse l'opera di Amasis*, e Lucano dice *Pyramidum tumulis evulsus Amasis*.

Nelle Cave del Mokaddam d'onde si prese la pietra per fabbricar le Piramidi, il nome di *Amasis* s'incontra frequentemente, e in una Tavoletta sono disegnati tre Bovi che tirano una Treggia sulla quale sono situate due grandi pietre.

Non è improbabile, che *Amosis* fosse il Faraone il quale cominciò ad opprimere gli Isdraeliti; ed è più che probabile che egli fosse chiamato *Chebron* (cambiato in Chephren o Chephrenes dai Greci) e ch'egli erigesse la Piramide la quale fu scoperta da Belzoni.

AMONOPH I. Sposò la figlia di *Amosis*. Pare ch'egli sia stato un Re molto potente e gran protettore delle arti; ma poche sue opere sono perfette.

THOTHMOS I. Non sembra essere stato figlio di *Amonoph*: egli si trova costantemente con *Amonneith IV*, e può essere disceso da quella famiglia.

THOTHMOS III. fu uno dei più gran Faraoni. I piccoli Obelischi a Carnac, e quelli in Alessandria e Costantinopoli, furono eretti da lui. Il suo nome è sopra molti Templj e sopra una quantità considerevole di Scarabei, Anelli ed altri ornamenti. Dal trasporto che egli mostra pe' nuovi titoli nei tanti cambiamenti della sua *Prefix*, sembra aver avuto molta vanità; e dall' aver fabbricato a Carnac un Tempio con le colonne rovesciate, si deduce che egli avesse un pessimo gusto. Questo Re prese costantemente il nome di *Mee Ra*, amato da Ra, e può essere il *Maris* o *Myris* di Herodoto e Diodoro, il quale costrusse il celebre Lago sopra Memfi, e che Diodoro, dice essere il sesto o il settimo Re innanzi a Sesostri. Secondo Sincello l'Esodo avrebbe avuto luogo sotto questo Monarca.

THOTHMOS IV. è il nome più antico sulla Sfinge Colossale; ma questo lavoro di tanta mole fu più probabilmente ideato e cominciato dai suoi predecessori.

AMONOPH III. Questo Re è creduto da tutti il *Memnon* dei Greci. Affricano dice che *Amonoph* fu da alcuni chiamato *Memnon* (*la statua parlante*); e il nome di *Amonoph III* è sulle Statue nella pianura di Gornoo, le quali sono chiaramente descritte da Strabone (L. 7. p. 816.) „ *Dall' altra parte del Nilo vi*

sono due Colossi di pietra in massello vicinissimi l'uno all'altro; uno è intiero, l'altro è rotto fino alla cintura, si dice a cagione di terremoto. „ Egli aggiunge „ *Io non meno che Alio Gallo, e un gran numero dei suoi amici e soldati, udimmo la musica (della Statua) circa la prim'ora; ma io non posso dire se ciò derivasse dalla Statua medesima o dalla sua base* „ Ma sebbene i Greci credano *Amonoph* essere il *Memnon* tanto celebre per le sue conquiste in Asia, vi può essere ancora qualche cosa di dubbio; perchè *Memnon*, a sentimento di tutti, seguì Sesostri.

Il gran Tempio a Luxor, la Strada di Rams che conduce a Carnac, alcune parti del gran Tempio a Carnac e i resti di uno più piccolo, sono le opere di questo Re. La sua Tomba è nella vallata occidentale. Egli dev'essere stato altamente distinto, *Ramses III.* derivando da lui.

Il successore di *Amonoph III.* è chiamato dal Sig. Champollion

HORUS, e dal Sig. Salt

AMONMENEMET. Questo Re eresse il Propylon di granito, e fece la strada delle Sfinge a Carnac.

RAMSES I. non sembra essere stato il figlio di *Horus*, ma è il capo della potente famiglia, le cui Tombe sono in *Biban-el-Moluk*. Egli è il più antico Re finora trovato in quella vallata. Non esiste niuna delle sue opere, e pare ch'egli abbia regnato poco; ma il suo nome s'incontra spesso nel piccolo Tempio a Gornoo, il quale, sebbene ultimato da suo figlio, fu probabilmente cominciato da lui.

OSIREI I. Edificò il piccolo Tempio a Gornoo, il Portico del gran Tempio a Carnac, e il Tempio grande in Abydos. La sua Tomba, scoperta da Belzoni, è l'ammirazione dei viaggiatori, ed egli è rappresentato in Scultura combattendo o conducendo in trionfo un Popolo somigliante ai Giudei.

Manetho racconta, che un Re per nome Amonoph, con idea di rendersi propizj gli Dei, riunisse tutti i lebbrosi e le immonde persone in Egitto al numero di ottantamila, e le chiudesse in *Avaris*, ch'era stato abbandonato dai Pastori. Che questa moltitudine si ribellasse, scegliesse per suo Duce un Prete di Heliopoli per nome *Osersiph* (1); facesse alleanza con i Pastori cacciati d'Egitto da *Thothmosis*, e ritiratisi in Gerusalemme; e che spedisse un armata di due-cento-mila uomini in *Avaris*; che *Amonoph* mettesse insieme un armata di tre-cento-mila uomini, onde opporsi a questa invasione; che penetrato da qualche sentimento superstizioso, si ritirasse nell'Etiopia senza venire a battaglia,

(1) Manetho dice che Osersiph emanasse delle Leggi contrarie alla Religione degli Egiziani, e quindi cambiasse il suo nome a Mosè.

lasciando alla cura d'un amico suo figlio *Sethos* di soli cinque anni, a cui egli aveva già dato il nome di suo padre *Ramses*; e che al termine di 13 anni *Amonoph* ritornasse dall'Etiopia, ed unitosi alle forze di suo figlio *Ramses*, attaccasse e superasse i Pastori e gli Egiziani ribelli, e li cacciasse ai confini della Siria.

Lisimaco, che scrisse nei tempi d'Augusto, racconta quasi l'istessa istoria, ma chiama il Re *Boccoris*.

Perizonii conviene con Giuseppe, risguardando tutto ciò come una finzione suggerita dall'odio contro gli Ebrei.

Il Re, sotto cui questa ribellione si dice essere accaduta, può essere probabilmente *Osirei I.* per le seguenti ragioni.

Prima. Perchè questo nome essendo letto *Ptha Amon*, o *Osirei*, *Ptha Amon* può essere stato cangiato in *Amonoph*, e *Osirei*, in *Bossiris*, o *Boccoris*.

Seconda. Perchè egli è l'unico Faraone non chiamato *Ramses*, che avesse il Padre ed il figlio di quel nome.

Si conviene generalmente che

RAMSES II., dietro le prove emesse dal Sig. Champollion, fosse *Sesostri*, e certamente pare dalle rimanenti sue opere, ch'egli sia stato il più gran Faraone d'Egitto.

I Templj di *Ebsambel*, *Seboa*, *Derr*, *Gyrshe*, il piccolo Tempio a *Kalabshy*, e il Tempio a Gornoo, chiamato il *Memnonium*, sono di *Ramses II.* Egli eresse i famosi Obelischi a Luxor. Il suo nome è sopra molte statue e quasi sopra ogni Tempio dappertutto il paese. La sua Tomba è a Biban-el-Moluk; ne fu aperta soltanto l'imboccatura, e sembra che nel lavoro si procedesse con falso principio, giacchè l'escavazione che doveva essere verticale, fu quasi orizzontale. Sotto questo Re le Arti arrivarono alla loro maggior perfezione. Diodoro dice, che Sesostri abbia conquistato l'Asia e che abbia superato Alessandro in traversare il Gange e in soggiogar tutta l'India fino all'Oceano.

Il Colonnello Fitz Clarence, nel descrivere le Cave di Ellora, cita tra molti lavori di scultura esprimenti gli uomini guerrieri „ *alcune figure sopra carri a due o a quattro ruote*, *tirati da Cavalli*, *e da Scimmiotti*, *i quali sembrano dominare in ogni parte*. Egli aggiunge *ciò è supposto che alluda alla conquista di Ceylon per Rama* „ Gli stessi soggetti sono dipinti sopra le mura del Tempio di Ebsambel situato sopra una roccia, e avente sulla facciata un seguito di Scimmiotti.

Se si eccettuano alcune Tombe a Biban-el-Moluk e a Gornoo,

RAMSES III. è l'ultimo Faraone Egiziano, che abbia lasciato alcuni monumenti rimarchevoli. Il suo palazzo a Medinet Aboo è superbo. Egli ha due o tre Templj a Carnac; e la sua Tomba a Biban-el-Moluk è una delle più belle in quella vallata. Dalle pitture a Medinet Aboo sembra, ch'egli sia stato un gran conquistatore in Asia; mentre i prigionieri, che sono condotti in trionfo, portano l'abito dei Persiani, o Bactriani; e se *Ramses II.* fosse *Sesostri*, questo Re può con molta probabilità essere il *Memnon* dei Greci, particolarmente perchè il suo Regno si approssimerebbe all'Era della guerra Troiana, e perchè il titolo distintivo nella sua Prefix, *Fig. XIII. Tav. II.*, ove dice *Meamon*, potrebbe assai facilmente essere stato cambiato in *Memnon*. Marsham è di parere, *che si addica meglio alla verità dell'Istoria, il fare Amonoph* (*il quale regnò dopo Sesostri*) *il Memnon, che governò Susa tra i* Monarchi *più guerrieri d'Egitto; perchè egli condusse la sua armata in Asia; ridusse in ordine le nazioni, che erano state conquistate da Sesostri; passò per la Frigia; lasciò dei monumenti in Susa, costrinse i Bactriani ribelli a ritornare alla loro antica obbedienza; e pacificata l'Asia, e stabilito l'impero di Sesostri, tornò con gran trionfo in Egitto.*

Perizonii, che discorda da Marsham in quasi ogni altro punto, conviene seco nel credere, che *Memnon* vivesse dopo *Sesostri*; e tutti gli antichi affermano, che *Memnon* esistesse nell'epoca della guerra di Troja.

Omero dice, *che all'assedio di Troja, Pirro fu il più bello dopo il divino Memnon*;

Pausania, *che Memnon fu Re d'Etiopia; che passando per l'Egitto penetrasse in Susa Città dei Persiani, e che da Susa andasse alla guerra di Troja, avendo conquistato tutte le nazioni intermedie fino al fiume Chospes.*

Diodoro dopo aver detto, *che Memnon nacque in Persia, e che andò di là a Troja*, aggiunge *ma gli abitanti di Etiopia, che si uniscono all'Egitto, affermano, ch'egli nacque e visse tra essi, ed eresse i Palazzi i quali furono da lui chiamati Memnonia.*

Finalmente Plinio dice, *che il Re d'Egitto, quando fu presa Troja, si chiamava Ramisen.*

Se *Ramses III.* fosse *Memnon*, il Palazzo di *Medinet* sarebbe il *Memnonium reale*, o forse *la fabbrica* chiamata da Diodoro *la Tomba di Osmandyes.*

RAMSES IV. Si trova costantemente con *Ramses III.*, e i loro geroglifici sono tagliati in profondo intaglio, stile particolare presso questi due Monarchi. La sua Tomba è a *Biban-el-Moluk.*

TAVOLA VII.

Successione dei Faraoni (non provata e interrotta).
Continuazione della Dinastia di Ramses (19.ª 20.ª 21.ª)

RAMSES V. È provato dal Sig. Wilkinson, che questo Re è un altro figlio di *Ramses.* I rimanenti Re, fino a *Ramses X.*, sono situati in successione senza gran prova, ma siccome essi hanno le loro Tombe nell'istessa valle ove è quella di *Ramses X.*, e sono dell'istesso nome; così è più che probabile, che essi fossero dell'istessa famiglia o Dinastia.

I Re, da *Ramses XI. a Ramses XIII.*, sono ordinati colla semplice autorità della loro somiglianza nel nome ai Faraoni che li precedono. Si trovano essi nelle Tombe dei privati, o sopra Tavolette di niuna importanza. Tali Re non hanno lasciato memorie. È da credersi che vi sia una laguna fino al tempo di *Sheshank.*

SHESHANK I. si crede essere il *Sesac* della Scrittura, che prese Gerusalemme, saccheggiò il Tempio degli Scudi d'oro, e ridusse *Rehaboam* in schiavitù. Egli si vede sopra la porta ed il muro d'un Tempio a Carnac in atto di condurre in catene e distruggere un Popolo che molto rassomiglia agli Ebrei.

SABACOPH, sull'autorità di Ussurius, è creduto che sia il *So* della Scrittura, ed è chiamato da Pezronii *il Padre di Seveki, e lo Zio di Taraca.* Egli invase l'Egitto dall'Etiopia, e trovò il Paese diviso in diversi Regni. Herodoto dice, *che egli abdicasse dopo un Regno di cinquant'anni.*

TEHARAK è chiamato nella Scrittura *Terakah Re d' Etiopia*, e sembra avere assistito *Ezzechia* nelle sue guerre con *Sannacherib.* Strabone cita *Tearcs* come uno dei più gran conquistatori dopo *Sesostri*, il quale portò le sue vittorie fino alle Colonne d'Ercole. Il suo nome si trova a *Medinet Aboo.* Egli eresse il gran Tempio di Napata in Etiopia.

Mancano tre Re tra *Teharak e Neko I.*

NECKO. Vi furono due Re di questo nome. Uno era il Padre, l'altro il figlio di *Psammiticus I.* Neko secondo fu il Faraone contro cui combattendo *Josiah* rimase ucciso, ed egli stesso fu poi vinto ed ucciso da *Nebuchadnezzar* in una battaglia sull'Eufrate (1). Nè l'uno nè l'altro hanno lasciato memorie.

PSAMITIK I. è il *Psammiticus* di Erodoto. Durante il Regno di questo Re, i Greci s'introdussero in Egitto. La maggior parte delle grandi Tombe a Gornoo, è del suo tempo.

PSAMITIK II. Una Tomba a *Saccara* con una galleria a volta di pietra è l'opera di questo Re.

(1) Jerem. C. 46. v. 2.

3

AMASIS non ha lasciato monumenti, ma il suo nome si trova nel superiore ed inferiore paese, ed è in due Tavolette dei Re Persiani pubblicate dal Sig. M. Burton. Alla morte di *Amasis*, l'Egitto cadde sotto il dominio di Persia.

CAMBISE, DARIO, XERSE. Questi Re si trovano insieme in una Tavoletta sulla strada da *Geneh a Koseir* disegnata ai tempi del Regno dell'ultimo Re. Le date le quali fissano il Regno di Cambise a sei, e quello di Dario a trentasei anni, si accordano esattamente coll'Istoria.

I Re originarj, che si ribellarono contro i Persiani, si trovano mescolati con i *Tolomei.*

NERTANEBO edificò un piccolo Tempio a Philoe, ed un Propylon a Carnac; egli è probabilmente il *Nectanebes* di Manetho, alla cui morte l'Egitto tornò di nuovo una Provincia della Persia.

ALESSANDRO (*il grande*) conquistò l'Egitto 332 anni avanti la venuta di Cristo. Molti piccoli Templj portano il suo nome; e non è inverosimile, che egli fosse accusato dai Greci di aver negato suo Padre Filippo, perchè adottò il Titolo comune ai Faraoni *di Figlio di Amon Ra.*

TAVOLA VIII.

Re incerti.

I Re in questa Tavola non sono situati con niuna idea d'ordine cronologico.

Sembra che gli antichi Faraoni abbiano regnato prima di quelli dati nella Tav. V. o con essi. Il primo Faraone in questa Tavola, il cui nome non è stato trovato, si prova da una Tavoletta a *El Heigs*, essere stato l'antecessore immediato di *Osortesen I.*

HAKOR. Un Tempio a *El Heigs* con geroglifici in rilievo fu eretto da questo Re; ma due grandi ovali sono state intagliate sopra quelle che contengono la sua Prefix ed il suo nome: ciò sembra essere stato fatto da *Ramses II.* il cui nome è sopra un altra parte della Fabbrica, e i cui geroglifici sono in intaglio. *Hakor* si trova ripetutamente in alcune delle più grandi Cave di Pietra al *Mokaddam*, e s'impegnò probabilmente in diverse opere grandi a *Memfi.*

ASA. La sua Tomba è nella Valle Occidentale.

AMONSEPA. La sua Prefix esprime *Gran Sacerdote di Amon*, e manca dell'Emblema di Faraone, *Fig. XIV. Tav. II*; ma siccome il suo nome è inserito nelle Ovali e confuso tra i Titoli reali, così bisogna che egli sia stato un Re del Paese.

Il maggior numero dei Re contenuti nella seconda linea di questa Tavola,

si trova alle Piramidi, e di rado nel Paese superiore; in conseguenza essi erano probabilmente antichi Re di *Memfi.*

TAVOLA IX. *Dinastia Greca.*

ALESSANDRO, *il grande*, ebbe per successore il suo fratello illegittimo *Filippo Arideo*, che fu però presto ucciso da *Olimpias.* Allorchè *Tolomeo Soter* assunse il titolo reale, egli datò il principio del suo Regno dalla morte d'Alessandro.

I *Tolomei* avendo tutti l'istesso nome, e introducendo costanti variazioni nella loro Prefix; è per le sole iscrizioni greche, che ogni Re particolare può distinguersi con qualche certezza. Si deve bensì osservare, che i figli sembrano adottare frequentemente nelle loro Prefix i Titoli, ch'erano stati dati ai loro genitori, e che i geroglifici, *Fig. XV. Tav. II dei Soteri*, *Fig. XVI. Tav. II dei Filadelfi*, *Fig. XVII. Tav. II. degli Epifani*, si trovano nelle Prefix di *Filadelfo, Evergete I, e Fiscon.*

SOTERO e BERENICE, FILADELFO e ARSINOE. Sotero, Berenice e Arsinoe si trovano a *Dakke* come padre, madre, e moglie di Filadelfo; e poichè Sotero e Berenice non hanno il Titolo d'una Divinità comune ai Monarchi defunti, sembra che abbian vissuto quando l'iscrizione fu esposta. *Tolomeo Sotero* abdicò in favore di *Filadelfo*, e visse alcuni anni dopo. La traduzione delle Scritture, chiamata la *Bibbia*, fu fatta per ordine di *Tolomeo Filadelfo.*

EVERGETE e BERENICE. Questi sono sopra una porta a Carnac, che offrono a un *Tolomeo* e ad *Arsinoe*; e la moglie di *Evergete I* è la sola *Berenice* che seguisse un *Arsinoe.*

PHILOPATOR e ARSINOE sono sopra un'altra porta a Carnac in atto di offrire a un *Tolomeo* e a *Berenice.*

EPIFANE e CLEOPATRA si conoscono da una greca iscrizione a *Philoe.*
ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΠΤΟΛΕΜΑΙΟΣ ΚΑΙ ΒΑΣΙΛΙΣΣΑ ΚΛΕΟΠΑΤΡΑ ΘΕΟΙ ΕΠΙΦΑΝΕΣ ΚΑΙ ΠΤΟΛΕΜΑΙΟΣ Ο ΥΙΟΣ ΑΣΚΛΗΠΙΩΙ

PHILOMETOR e CLEOPATRA si trovano in *Koom Ombos* con la seguente iscrizione greca.

1.ª Linea { ΥΠΕΡ ΒΑΣΙΛΕΩΣ ΠΤΟΛΕΜΑΙΟΥ ΚΑΙ ΒΑΣΙΛΙΣΣΗΣ ΚΛΕΟΠΑΤΡΑΣ ΤΗΣ ΑΔΕΛΦΗΣ
ΘΕΩΝ ΦΙΛΟΜΕΤΟΡΩΝ ΚΑΙ ΤΩΝ ΤΟΥΤΩΝ ΤΕΚΝΩΝ ΑΡΟΗΡΕΙ ΘΕΩΙ ΜΕΓΑΛΩΙ }

Filippo Arideo regnò 6 anni e 6 mesi; Sotero 39 anni e 5 mesi; Filadelfo 37 anni e 11 mesi; Evergete 25 anni; Philopator 17 anni; Epifane 24 anni, Philometor regnò 18 anni.

2.ª Linea { ΑΠΟΛΛΩΝΙ ΚΑΙ ΤΟΙΣ ΣΥΝΝΑΟΙΣ ΘΕΟΙΣ ΤΟΝ ΣΗΚΟΝ ΟΙ ΕΝ ΤΩΙ ΟΜΒΙΤΗΙ ΤΑΣΣΟΜΕΝΟΙ
ΠΕΤΟΙ ΚΑΙ ΙΠΠΕΙΣ ΚΑΙ ΟΙ ΑΛΛΟΙ ΕΥΝΟΙ.. ΕΝ .....ΙΣ ΑΥΤΟΥΣ

EVERGETE II. (*Physcon*) e le due sue *Cleopatre* sono state riconosciute dal Sig. Wilhinson da una greca iscrizione a Philoe.

ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΠΤΟΛΕΜΑΙΟΣ ΚΑΙ ΒΑΣΙΛΙΣΣΑ ΚΛΕΟΠΑΤΡΑ ΗΑΔΕΛΦΗ ΚΑΙ
ΒΑΣΙΛΙΣΣΑ ΚΛΕΟΠΑΤΡΑ ΗΓΥΝΗ ΘΕΟΙ ΕΥΕΡΓΕΤΑΙ ΑΦΡΟΔΙΤΗΙ

SOTER II. (*Lathurus*) è soltanto congetturale, perchè questo Re frequentemente si vede occupato nella continuazione delle opere cominciate da *Fiscon.*

PT ALESSANDRO I. e sua Madre *Cleopatra* sono a *Ghous* con la seguente iscrizione

ΒΑΣΙΛΙΣΣΑ ΚΛΕΟΠΑΤΡΑ ΚΑΙ ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΠΤΟΛΕΜΑΙΟΣ ΘΕΟΙ ΜΕΓΑΛΙ ΦΙΛΟΜΗΤΟΡΕΣ

. . . . ΜΕΓΙΣΤΩΙ ΚΑΙ ΤΟΙΣ ΣΥΝΝΑΟΙΣ ΘΕΟΙΣ

BERENICE e ALESSANDRO II. sono di *Edfou.* Alessandro nel suo testamento lasciò l'Egitto ai Romani, i quali ne ricusarono il dono.

DIONISIO I. (*Auletes.*) Il nome di questo Re non è stato determinato in geroglifici.

DIONISIO II. Non son sicuri i geroglifici.

CLEOPATRA e TOLOMEO CESARE, o CESARION suo figlio da *Giulio Cesare*, sono i più antichi nomi sul Tempio di *Dendera.* Cesarion fu condannato a morte da *Augusto.* Cleopatra si uccise per non essere condotta in trionfo, e l'Egitto divenne una Colonia Romana 29 anni avanti G. C. Alla divisione degli Imperi orientali e occidentali, fatta dai figli di *Teodosio il grande* A. D. 395, l'Egitto formò parte del primo, e continuò sotto gli Imperatori di Costantinopoli, finchè fu conquistato da *Amru* generale di *Omar* A. D. 540.

Physcon 29 anni, Sotero II. 18 anni, Alessandro I. 18 anni, Alessandro II. 8 anni e 3 mesi, Auletes 20 anni, Dionisio II. 3 anni, e Cleopatra 22 anni.

F I N E.

